

## MASI Lugano

Museo d'arte  
della Svizzera italiana,  
Lugano

Via Canova 10  
6900 Lugano

comunicazione@masilugano.ch  
+41 (0)91 815 7962  
www.masilugano.ch

## Marcel Broodthaers Poesie industriali

01 maggio – 13 novembre 2022

Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano

MASI | LAC

### COMUNICATO STAMPA

Lugano, 14 aprile 2022

Marcel Broodthaers (Saint-Gilles, 1924 – Colonia, 1976) è una delle personalità artistiche più complesse e poliedriche del Novecento. Considerato tra i massimi rappresentanti dell'arte concettuale, con occhio d'artista, mente da poeta e sguardo da sociologo, Broodthaers ha esplorato criticamente non solo il rapporto tra arte, linguaggio e comunicazione, ma anche i meccanismi, compresi quelli economici, che ruotano intorno ai musei e all'arte. Il MASI Lugano dedica a questo maestro del Novecento "Marcel Broodthaers – Poesie industriali". In una mostra senza precedenti, ospitata nella sede espositiva del LAC, sono presentati i principali motivi delle celebri serie di placche create da Broodthaers tra il 1968 e il 1972. Ispirandosi ai materiali, all'estetica e ai metodi di produzione dei cartelli stradali, l'artista realizzò infatti una serie di insegne in plastica con enigmatiche combinazioni di parole, lettere, segni e forme, chiamate *Poesie industriali*. Nonostante l'apparente somiglianza con i cartelli stradali, le placche non comunicano però un messaggio chiaro, ma giocano a disorientare chi le osserva. Con la produzione delle *Poesie industriali* ed il modo in cui sono concepite e presentate, Broodthaers riesce inoltre a sottolineare l'ambivalenza tra oggetto industriale riproducibile e opera d'arte originale e unica. L'esposizione, elaborata dal museo WIELS di Bruxelles e in stretta collaborazione con gli eredi di Marcel Broodthaers, include 72 placche, con diverse versioni e variazioni meno conosciute. La mostra presenta anche prototipi unici, oltre a un nutrito gruppo di disegni o schizzi preparatori per le placche, tre film, un'opera audio *Intervista al gatto*, il tutto in relazione a una selezione di 'Lettere aperte' dell'artista.

La mostra è organizzata in collaborazione con WIELS, Bruxelles. A cura di Dirk Snauwaert e Charlotte Friling, presentazione al MASI Lugano a cura di Francesca Benini in collaborazione con Maria Gilissen Broodthaers, Marie-Puck Broodthaers e Succession Marcel Broodthaers.

### Il percorso

La mostra è articolata in un percorso fluido, che tocca i diversi temi, momenti e ossessioni dell'universo artistico di Marcel Broodthaers: dalle prime *Poesie industriali* al progetto del suo personale *Musée d'Art*

*Moderne, Département des Aigles*, dal cinema ai riferimenti a Magritte e Mallarmé, fino agli esperimenti al confine tra parola scritta e arti visive.

Le prime placche create da Broodthaers nascono nella primavera del '68 e riflettono appieno il clima socio politico dell'epoca, segnato dai **movimenti di contestazione**. In questo senso, *Académie I* e *Académie II*, primo soggetto della serie di 36 placche, porta un titolo volutamente incongruo e provocatorio rispetto a un periodo caratterizzato dall'anti-accademismo. Creare rebus, contraddizioni e ossimori, giocando con il linguaggio e la percezione è una costante nelle opere di Broodthaers. Le due placche *Multiple (Multiplié) illimité* e *Multiple (Multiplié) inimitable* riportano al tema della **riproducibilità dell'arte attraverso il multiplo**, creando vertigini concettuali fin nel titolo.

Anche **svelare il funzionamento e le dinamiche del museo** senza quasi mai esporre opere d'arte suona come un gioco contraddittorio, che Broodthaers mette in atto in uno dei suoi progetti più noti, il **Musée d'Art Moderne, Département des Aigles**, istituito nel settembre del '68. Si tratta di un museo fittizio, situato presso l'abitazione di Broodthaers a Bruxelles, di cui si autoproclama direttore e curatore. Diverse opere in mostra sono legate a questo progetto, tra cui *Museum, enfants non admis*, in cui l'avvertimento in rosso "enfants non admis" si ispira al linguaggio della segnaletica stradale o delle regole e istruzioni rivolte agli utenti delle istituzioni pubbliche. La placca *Musée d'Art Moderne, Les Aigles, Section XIXe siècle (Les Portes)* – unico soggetto realizzato in questo grande formato – ha le proporzioni di una vera porta e presenta invece il museo come promessa di rifugio da una fittizia pioggia battente. *Chez votre fournisseur (Le Vinaigre des Aigles)* riporta a una poesia dell'artista e alla figura dell'aquila, soggetto ricorrente nella sua opera visiva.

Molte placche e lettere aperte sono legate a **René Magritte**, che Broodthaers considerava un modello di riferimento. L'antitesi tra oggetto reale e la sua "traduzione" in parole o immagini, al centro della ricerca magrittiana, è ripresa da Broodthaers anche nel film *La Pipe (Gestalt, Abbildung, Figur, Bild)*, in cui gli oggetti appaiono e scompaiono dietro una nuvola di fumo, a sottolineare **quanto sia ambigua e "fumosa" la rappresentazione di un oggetto attraverso le immagini**. La pipa torna come soggetto anche dell'opera sonora *Intervista al gatto* del 1970, in cui l'artista interroga il felino sull'arte contemporanea (che il pubblico può ascoltare in mostra attraverso delle cuffie in loco o con il proprio cellulare tramite QR code).

**Portare la poesia, il linguaggio e la scrittura nelle arti visive** è un altro tema cardine che attraversa l'opera di Broodthaers. In questo campo, il poeta Stephané Mallarmé è per lui un riferimento costante, per aver aperto la poesia alla musicalità, allo spazio e al ritmo e averle conferito "qualità visive". Diverse opere legate a queste ricerche si concentrano sui segni di punteggiatura, come *L'Alphabet* e *Modèle : la virgule*, in cui la virgola è protagonista come espressione di una pausa, *contropartita del silenzio*. Anche le parole raccolte nella placca *Société* si rifanno alla poesia associativa e simbolista: per quanto evocative e suggestive, non formano infatti un significato chiaro, ma sembrano associate in base alla loro sonorità e al loro effetto tipografico. Mirano invece a produrre un certo **disorientamento** le frecce che puntano in direzioni opposte in *Museum - Musée, Section Cinéma*, in riferimento alla sezione omonima del suo museo, inaugurata nel gennaio 1971 a Düsseldorf. Il progetto del museo, e con esso la produzione delle Poesie industriali, terminerà nel 1972, con il riconoscimento ufficiale alla documenta 5 di Kassel.

Da allora, le *Poesie industriali* continuano a testimoniare il contributo di Broodthaers all'estetica contemporanea: le sue manipolazioni giocose e poetiche del linguaggio con i diversi livelli di percezione

e lettura sanno ancora andare controcorrente rispetto ai segni universali, standardizzati e banalmente univoci della nostra epoca, segnata dalla tecnologia e dall'informatica.

## **Il catalogo**

In occasione della mostra viene pubblicato un catalogo "Marcel Broodthaers. Lettere aperte e conversazioni", a cura di Francesca Benini. Il volume contiene le traduzioni in italiano di alcune lettere aperte e conversazioni con Marcel Broodthaers, in coedizione Casagrande e MASI Lugano.

## **Evento**

Domenica, 01 maggio, alle ore 11:00, si svolgerà all'interno della sala espositiva presso il LAC una conversazione in francese con Maria Gilissen Broodthaers e Charlotte Friling, Curatrice della mostra presso il museo WIELS, Bruxelles.

---

## **Contatti stampa**

### **MASI Lugano**

Ufficio Stampa

+41 (0)91 815 7962

comunicazione@masilugano.ch

Per l'Italia

ddlArts+battage

Alessandra de Antonellis

+39 339 363 7388

alessandra.deantonellis@ddlstudio.net

Margherita Baleni

+39 347 445 2374

margherita.baleni@battage.net

## **Sedi espositive**

### **MASI | LAC**

Piazza Bernardino Luini 6

CH – 6900 Lugano

### **MASI | Palazzo Reali**

Via Canova 10

CH – 6900 Lugano

In collaborazione con

**WIELS**

Partner principale

**CREDIT SUISSE** 

Partner scientifico

 **IBSA** FOUNDATION  
*for scientific research*

Con il sostegno di

 **FONDAZIONE  
LUGANO  
PER IL  
POLO CULTURALE**

Enti fondatori

 **ti** Repubblica e Cantone  
Ticino

 **LV  
GA** Città  
di Lugano

Partner istituzionale

 Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI  
Ufficio federale della cultura UFC

## Selezione immagini stampa

01.

Marcel Broodthaers

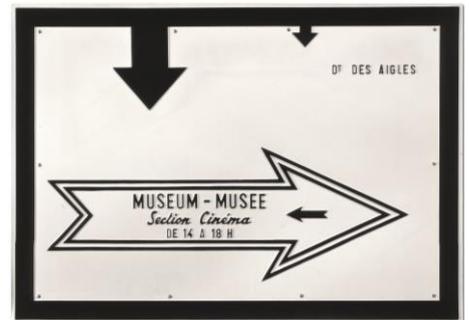
Museum – Musée, Section Cinéma

1971

Plastica termoformata e verniciata

© Succession Marcel Broodthaers / 2022,

ProLitteris, Zurich



02.

Marcel Broodthaers

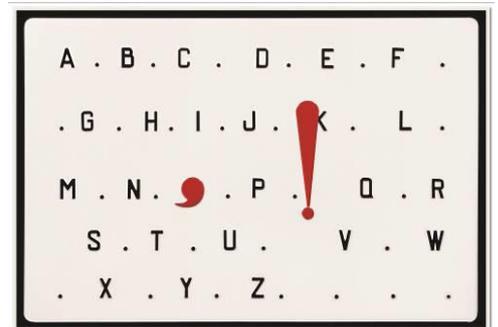
L'Alphabet

1969

Plastica termoformata e verniciata

© Succession Marcel Broodthaers / 2022,

ProLitteris, Zurich



03.

Marcel Broodthaers

Musée d'Art Moderne, Département des

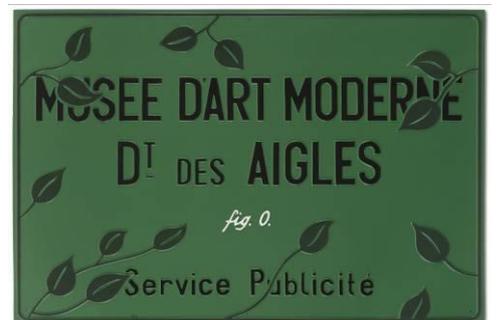
Aigles, Service Publicité

1971

Plastica termoformata e verniciata

© Succession Marcel Broodthaers / 2022,

ProLitteris, Zurich



04.

Marcel Broodthaers

Livre Tableau ou Pipes et formes

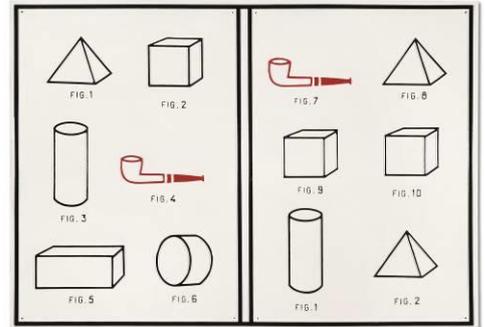
académiques

1970

Plastica termoformata e verniciata

© Succession Marcel Broodthaers / 2022,

ProLitteris, Zurich



05.

Marcel Broodthaers outside the Section

Publicité of the Musée d'Art Moderne,

Département des Aigles, Neue Galerie,

documenta 5, Kassel, 1972

© Maria Gilissen

© Succession Marcel Broodthaers – Sabam

2021



06.

Marcel Broodthaers

Puzzle (Triangle)

1969

Plastica termoformata e verniciata

© Succession Marcel Broodthaers / 2022,

ProLitteris, Zurich



07.

Marcel Broodthaers

Porte A

1969

Plastica termoformata e verniciata

© Succession Marcel Broodthaers / 2022,

ProLitteris, Zurich



08.

Marcel Broodthaers

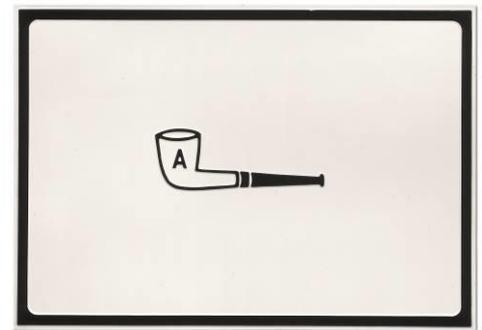
Pipe alphabet

1969

Plastica termoformata e verniciata

© Succession Marcel Broodthaers / 2022,

ProLitteris, Zurich



09.

Marcel Broodthaers

1. David 2. Courbet 3. Ingres 4. Ingres 5.

Wiertz

1971

Plastica termoformata e verniciata

© Succession Marcel Broodthaers / 2022,

ProLitteris, Zurich



## **Esposizioni in corso**

### **Dal vero**

Fotografia svizzera del XIX secolo

Fino al 03 luglio 2022

MASI | LAC

### **Vedo Rosso**

Fino al 12 giugno 2022

Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

### **James Barnor: Accra/London – A Retrospective**

Fino al 31 luglio 2022

MASI | Palazzo Reali

### **Antonio Ciseri**

Fino al 01 maggio 2022

MASI | Palazzo Reali

### **Sentimento e osservazione. Arte in Ticino 1850-1950**

Le collezioni del MASI

Collezione permanente

MASI | LAC

## **Prossime esposizioni**

### **Una raccolta d'arte moderna italiana.**

Carrà, Campigli, Manzù, Rosai, Scipione, Sironi

22 maggio 2022 – 29 gennaio 2023

MASI | Palazzo Reali

### **Paul Klee**

04 settembre 2022 – 08 gennaio 2023

MASI | LAC

### **Premio Artista Bally dell'Anno 2022**

10 settembre – 02 ottobre 2022

MASI | Palazzo Reali

### **Pietro Roccasalva**

18 settembre – 18 dicembre 2022

Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

### **Premio Manor Ticino 2022**

23 ottobre 2022 – 29 gennaio 2023

MASI | Palazzo Reali